

SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO

Avigliana, Buttigliera, Ferriera

DOCUMENTO – QUADRO DI PROGRAMMAZIONE

Il Collegio dei Docenti delibera il seguente documento in merito a:

- Programmazione secondo gli obiettivi formativi comuni
- Programmazione secondo gli obiettivi didattici comuni
- Programmazione secondo gli obiettivi didattici disciplinari
- Metodologie
- Criteri di valutazione
- Parametri di valutazione
- Modalità di verifica
- Rapporti con le famiglie

Dal P.O.F. alla programmazione didattica del CONSIGLIO DI CLASSE

La programmazione didattica del Consiglio di classe:

- delinea il percorso formativo della classe e dei singoli alunni, adeguando ad essi gli interventi operativi.
- utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative indicate dal Collegio dei docenti ed espresse nel P.O.F.;
- è sottoposta a momenti di verifica e di valutazione dei risultati al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono "in itinere".

Il Consiglio di classe, sulla base delle linee generali della programmazione educativa e didattica deliberata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, nella fase di impostazione del PIANO DI LAVORO:

ADOTTA per la classe gli obiettivi educativi e didattici individuati dal Collegio dei docenti da raggiungere al termine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico.

PREDISPONE gli itinerari specifici comuni attinenti alle disposizioni delineate nel P.O.F.

SOMMINISTRA le prove di ingresso.

DELINEA la situazione di partenza registrando le abilità/competenze che ciascun alunno possiede.

STABILISCE le modalità operative per favorire il conseguimento degli obiettivi comuni e trasversali.

ATTUA i progetti e le attività, alla stregua delle indicazioni del P.O.F.

CONCORDA le metodologie operative specificando i criteri di valutazione e le modalità di verifica.

ELENCA le uscite correlandole alla programmazione.

ATTUA le modalità di verifica del P.O.F.

STABILISCE una comunicazione proficua con le famiglie.

ADOTTA per le classi i seguenti obiettivi educativi e didattici comuni decisi nel POF:

OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI
a) Partecipazione alle attività scolastiche
b) Comportamento
c) Organizzazione del proprio lavoro
d) Acquisizione del metodo di studio
e) Acquisizione delle abilità e delle conoscenze

OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI						
	Prime		Seconde		Terze	
	1°Q.	2°Q.	1°Q.	2°Q.	1°Q.	2°Q.
Ascolta	X	X	X	X	X	X
Osserva	X	X	X	X	X	X
Descrive	X	X	X	X	X	X
Memorizza		X	X	X	X	X
Esponde		X	X	X	X	X
Analizza			X	X	X	X
Rielabora					X	X
Classifica			X	X	X	X
Sintetizza				X	X	X
Confronta				X	X	X
Capisce i linguaggi specifici	X	X	X	X	X	X
Usa i linguaggi specifici		X	X	X	X	X
Usa tecniche operative	X	X	X	X	X	X

Correlazione tra obiettivi didattici comuni ed obiettivi didattici disciplinari per l'Area Linguistica

Obiettivi Didattici Disciplinari	Obiettivi					Didattici			Comuni				
	A S C O L T A	O S S E R V A	D E S C R I V E	M E M O R I Z Z A	E S P O N E	A N A L I Z Z A	C L A S S I F I C A	S I N T E T I Z Z A	C O N F R O N T A	R I E L A B O R A	C A P I S C E L I N.	U S A L I N G U A G G	U S A T E C N. O P E R.
Italiano													
Comprensione della lingua orale	X									X			
Comprensione della lingua scritta		X				X	X		X		X		X
Produzione nella lingua orale	X		X		X							X	
Produzione nella lingua scritta		X	X		X			X		X		X	X
Conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua nei suoi aspetti storico evolutivi					X		X						X
Conoscenza ed organizzazione dei contenuti					X					X			X
Lingua Straniera													
Comprensione della lingua orale	X	X				X					X		X
Comprensione della lingua scritta		X				X	X						X
Produzione nella lingua orale			X	X	X			X	X	X		X	X
Produzione nella lingua scritta			X	X	X		X	X	X	X		X	X
Conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche				X		X			X			X	X
Conoscenza della cultura e della civiltà	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X

Correlazione tra obiettivi didattici comuni ed obiettivi didattici disciplinari per l'Area Tecnico Scientifica

Obiettivi Didattici Disciplinari	Obiettivi Didattici Comuni												
	A S C O L T A	O S S E R V A	D E S C R I V E	M E M O R I Z Z A	E S P O N E	A N A L I Z Z A	C L A S S I F I C A	S I N T E T I Z Z A	C O N F R O N T A	R I E L A B O R A	C A P I S C E L I N.	U S A L I N G U A G G	U S A T E C N. O P E R.
Matematica e Scienze													
Conoscenza contenuti				X	X		X	X	X	X		X	X
Applicazione		X	X			X		X		X			X
Problemi						X							X
Osservazione		X	X				X		X				
Linguaggio specifico	X		X		X	X		X		X	X	X	
Tecnologia													
Conoscenze tecniche e tecnologiche attraverso osservazione, ricerca e pratica		X				X	X		X	X			
Osservazione ed analisi tra tecnica- uomo e ambiente		X	X						X				
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici											X	X	
Progettazione e realizzazione e verifica di esperienze operative						X					X	X	X

Correlazione tra obiettivi didattici comuni ed obiettivi didattici disciplinari per l'Area Artistico Motoria

Obiettivi Didattici Disciplinari	Obiettivi Didattici Comuni												
	A S C O L T A	O S S E R V A	D E S C R I V E	M E M O R I Z Z A	E S P O N E	A N A L I Z Z A	C L A S S I F I C A	S I N T E T I Z Z A	C O N F R O N T A	R I E L A B O R A	C A P I S C E L I N.	U S A L I N G U A G G	U S A T E C N. O P E R.
Scienze motorie e sportive													
Consolidamento e coordinamento schemi motori	X	X									X		
Potenziamento fisiologico	X	X											
Conoscenza degli obiettivi delle caratteristiche delle attività	X										X	X	
Conoscenza delle regole nella pratica ludico sportiva	X								X		X	X	
Arte ed immagine													
Capacità di vedere –osservare e comprensione dei linguaggi spec.	X	X				X	X				X	X	
Conoscenza e uso delle tecniche Espressive				X									X
Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi			X		X	X		X	X	X			X
Lettura dei documenti del patrimonio culturale/artistico			X	X	X	X	X	X	X		X	X	
Musica													
Ascolto	X	X	X								X		
Lettura musicale											X	X	X
Pratica vocale/strumento											X	X	X

CONCORDA la seguente metodologia:

Ogni unità di lavoro prevede di:

- motivare gli studenti e stimolarli al dialogo,
- presentare i contenuti con un linguaggio semplice e chiaro
- rispettare il principio della continuità, secondo il quale un progetto di lavoro, articolato in più fasi, svilupperà progressivamente contenuti diversi, mediante la lezione frontale e/o la ricerca individuale.
- effettuare verifiche cognitive ed operative
- individuare gli studenti in difficoltà e formulare obiettivi indirizzati al superamento delle carenze di base e delle lacune
- momenti collettivi
 - lezione frontale
 - discussioni
 - esercitazioni
- momenti individuali
 - correzione delle esercitazioni*
 - attività di studio e memorizzazione
 - attività di riflessione e approfondimento
 - attività di rinforzo e di esercitazione per gli studenti con difficoltà

* Si ritiene di particolare importanza il commentare con ciascun studente le correzioni apportate alle prove di verifica: ad esso viene riservato un congruo tempo al termine di ogni unità di lavoro.

- momenti di gruppo
 - attività di raccolta e di elaborazione di dati
 - attività di approfondimento
 - attività di recupero

CONCORDA i criteri di valutazione

La valutazione ha un duplice scopo: aiutare lo studente ad una corretta autovalutazione per colmare le lacune e sviluppare le proprie capacità; permettere all'insegnante di esprimere un giudizio sui progressi compiuti rispetto al punto di partenza.

Al termine di ogni unità di lavoro, per tutte le discipline, è prevista una verifica orale e/o scritta per una valutazione individuale e per la progettazione della successiva unità di lavoro (se l'assimilazione dei contenuti risulterà nel complesso soddisfacente), oppure per la progettazione di attività di sostegno per quei soggetti che, nei tempi proposti, non hanno raggiunto l'obiettivo.

Le verifiche, orali o scritte, di tipo cognitivo o operativo, mirano a verificare il conseguimento degli obiettivi prefissati in ciascuna unità didattica. Le esercitazioni scritte sono valutate secondo criteri prefissati di volta in volta, in base agli obiettivi da conseguire.

Nello sviluppo e nell'utilizzo dei documenti per la verifica si terrà conto di alcuni elementi informativi e valutativi importanti come:

- la situazione di ingresso di ogni studente, intesa come un bilancio delle risorse personali in termini di apprendimento
- la programmazione educativa e didattica in rapporto a ciò che effettivamente è stato insegnato e le attività ed esperienze programmate e realizzate.
- le informazioni raccolte sistematicamente circa il profitto, l'impegno e la motivazione, la partecipazione e il comportamento, le aspirazioni personali e gli orientamenti di studio.

Per le interrogazioni come strumento per la valutazione sommativa si utilizzerà la seguente scansione di indicatori di riferimento, che di volta in volta potranno essere anche solo parzialmente utilizzati per ricavare elementi per la valutazione:

	· impegno nello studio
	· impegno nei compiti svolti a casa
	· completezza e coerenza delle risposte

I giudizi sono unificati nei seguenti cinque parametri:

O	= Ottimo
D	= Distinto
B	= Buono
S	= Sufficiente
N.S.	= Non Sufficiente

ATTUA le modalità di verifica del P.O.F.

Periodicamente il Consiglio di Classe registra su schede predisposte i livelli conseguiti dai singoli studenti ed attua le opportune verifiche.

Per la valutazione si avvale delle indicazioni indicate nel P.O.F.

STABILISCE le seguenti modalità di comunicazione con le famiglie:

1. ricevimento con orario quindicinale
2. incontri periodici prestabiliti
3. consigli di classe aperti
4. altro

Avigliana, 25/10/2006

I Coordinatori dei Consigli di classe